

Benessere, autonomia e integrazione: nasce il villaggio Alzheimer

Pubblicato: Venerdì 31 Marzo 2017



Un villaggio, con tante casette, negozi, parchi e vie dove muoversi in autonomia e sicurezza. È il villaggio che sorgerà a Cardano al Campo per ospitare i pazienti affetti da Alzheimer. Un modello già sperimentato con successo in Olanda dove venne costruito nel 2009.

A portare avanti il progetto è la **Fondazione Il Melo di Gallarate** che già gestisce il **progetto Synergy** per l'accoglienza di **persone con deficit cognitivo**. « È un approccio che stiamo attuando nelle nostre case a Gallarate e in un'unità di Cardano – spiega il **Presidente della Fondazione dottor Marco Predazzi** –, ma senza gli spazi necessari ad attuare completamente questo approccio che, **pur non migliorando la malattia, incide positivamente sulla qualità della vita e sul benessere degli ospiti**».

Di fatto, il villaggio avrà **dieci casette distinte** che ospiteranno in tutto **un centinaio di pazienti**. All'interno non ci saranno corridoi ma tutte le stanze si affacceranno sul salotto che sarà il luogo di aggregazione. Ci sarà poi la **cucina** dove gli ospiti saranno coinvolti nella preparazione dei pasti e la **lavanderia** per lavare e stirare i propri capi. Caratteristica della casa sarà **l'assoluta autonomia e indipendenza**: non ci saranno orari fissi e ognuno potrà viverla con i ritmi di casa propria.

All'esterno ci saranno vialetti alberati, giardini e percorsi per consentire lunghe passeggiate in completa autonomia perché ci saranno comunque sistemi di vigilanza adeguati. **La piazza principale, e questa sarà la seconda novità, ospiterà negozi veri**: fruttivendolo, panettiere, macellaio, il parrucchiere, un cinema e una chiesa. « Abbiamo accordi con commercianti di Cardano che hanno deciso di spostare qui la propria attività. Manterranno la clientela che potrà accedere da ingressi posti al piano superiore e incontrare i clienti del centro Alzheimer, in un percorso di convivenza **“friendly community”**».

Il villaggio, quindi, è in fase di elaborazione. I progetti edilizi stanno percorrendo l'iter burocratico previsto: « Speriamo di poter arrivare **all'apertura del cantiere in estate e avviare i lavori in autunno** – commenta il presidente – In un paio d'anni il villaggio sarà pronto. Sarà un costruttore privato a realizzare l'opera del valore di circa una decina di milioni di euro».

Attualmente ci sono altri villaggi in costruzione: **a Monza e a Roma**. Quello di Cardano si caratterizzerà proprio per **l'integrazione della città**. **L'area dove si svilupperà il villaggio è collinare**: « Questo ci permette di realizzare anche i servizi per la collettività, come **quelli sanitari o il ristorante**, con il doppio ingresso superiore e inferiore» spiega il presidente Premazzi.



Nel villaggio lavoreranno **circa 50/60 operatori** che abiteranno nelle case per seguire i pazienti: « Ricordiamo che si tratta di persone con malattie degenerative. Non ci saranno miglioramenti o guarigioni ma solo un migliore benessere. Ci aspettiamo che gli ospiti vivano la quotidianità in modo sempre differente passando da una grande attività all'inattività totale perché è così che si manifesta la patologia».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it